



Consiglio Superiore della
Magistratura
Ufficio Statistico

Roma, 12 settembre 2016

Al Comitato per le pari opportunità in magistratura

SEDE

Oggetto: aggiornamento dati aggregati sulla distribuzione per genere del personale di magistratura

Si trasmette l'allegata relazione contenente i dati richiesti dal Comitato per le Pari Opportunità in magistratura.

Cordialmente,

L'Ufficio Statistico



Consiglio Superiore della Magistratura Ufficio Statistico

La presente relazione, corredata da grafici e tabelle, contiene una succinta esposizione di dati statistici relativi alla presenza delle donne nel personale di magistratura, con particolare riferimento alla distribuzione per genere degli incarichi direttivi e semidirettivi presso gli uffici giudiziari.

Magistrati in organico

A settembre 2016 i magistrati in organico in Italia sono pari a **9.219** unità, includendo in tale numero sia i magistrati fuori ruolo, sia i MOT. La distribuzione secondo il genere (Tabella 1 e Grafico 1) mostra una leggera prevalenza di donne: **4.502** magistrati di sesso maschile e **4.717** magistrati di sesso femminile. L'età media di queste ultime (**48**) è più bassa di quella degli uomini (**52**) di quattro anni.

Tabella 1. Personale in magistratura distinto per sesso. Settembre 2016			
Funzione e sesso	Numero	Percentuale	Età media
Fuori ruolo	228		52
Donne	97	42,54%	51
Uomini	131	57,46%	53
In ruolo	8.668		51
Donne	4.423	51,03%	49
Uomini	4.245	48,97%	53
Magistrato Ordinario di Tribunale	323		32
Donne	197	60,99%	32
Uomini	126	39,01%	33
Totale	9.219		50
Donne	4.717	51,17%	48

Uomini	4.502	48,83%	52
--------	-------	--------	----

Fonte dati: Ufficio Statistico del Consiglio Superiore della Magistratura

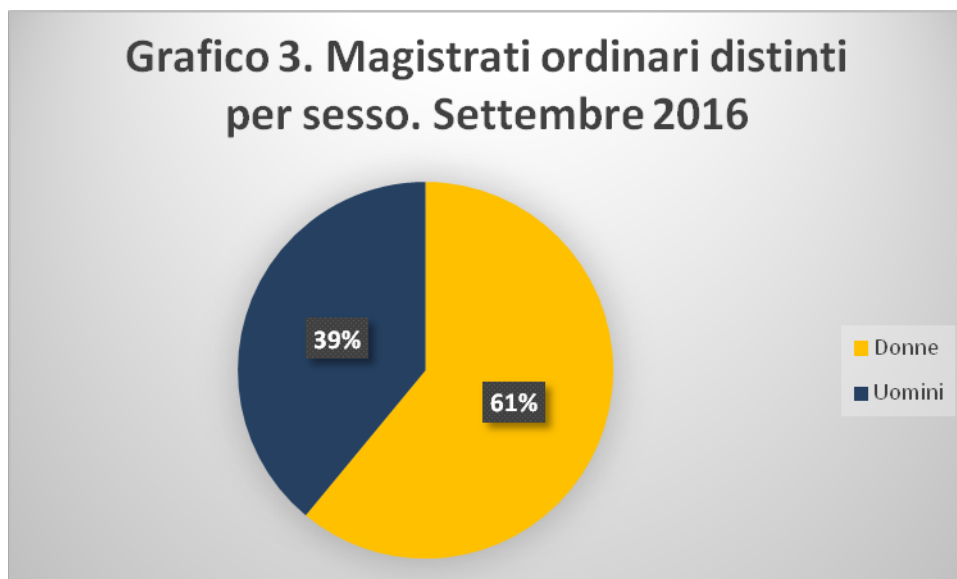


La distribuzione non cambia se guardiamo ai soli magistrati in ruolo: il 51% di essi è di genere femminile.

Nei magistrati collocati fuori ruolo invece, prevalgono gli uomini nel 57,46% dei casi.



I magistrati ordinari (MOT) ammontano a **323** unità (Tabella 1). Di questi **197** sono donne (il 60,99 %), **126** uomini (il 39,01 %). Quindi su dieci vincitori di concorso, sei candidati sono di sesso femminile.



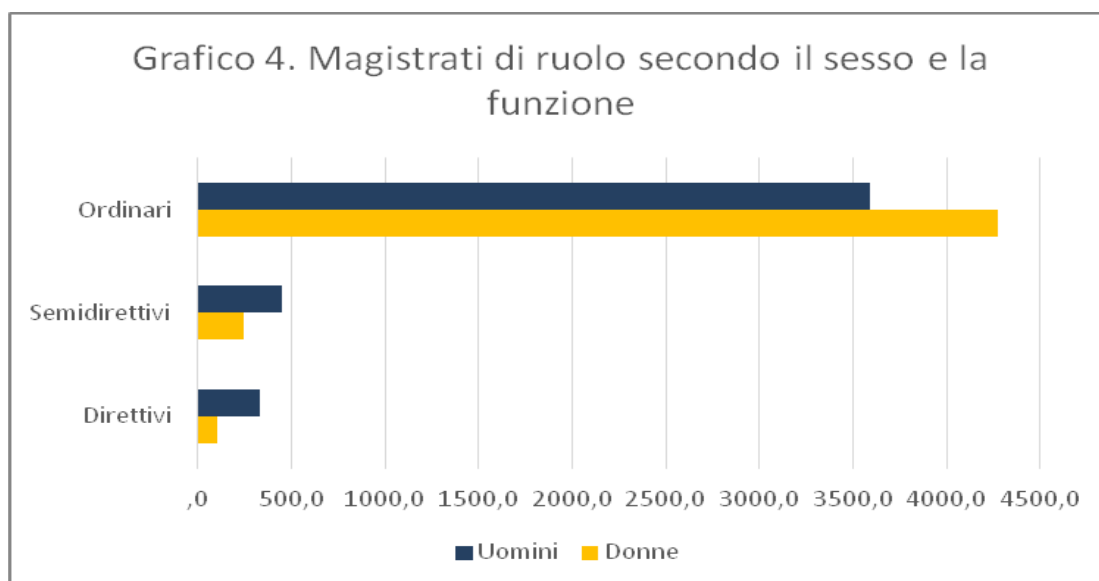
Incarichi direttivi e semidirettivi

I **423** magistrati con incarichi direttivi (Tabella 2) si distribuiscono in modo non uniforme tra i due sessi. Infatti più di tre magistrati su quattro (76,91%) tra coloro che esercitano funzioni direttive sono uomini.

Sesso	Donne		Uomini		Totale
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	
Funzione					
Direttivi	100	23,09%	333	76,91%	433
Semidirettivi	245	35,20%	451	64,80%	696
Ordinari	4.078	54,09%	3.461	45,91%	7.539

Fonte dati: Ufficio Statistico del Consiglio Superiore della Magistratura

La situazione è leggermente più equilibrata per quello che riguarda le mansioni semidirettive. In questo caso su tre magistrati che svolgono tali mansioni almeno uno di essi è donna (35,2%).



La percentuale di donne con incarichi direttivi sale se guardiamo ai soli giudicanti (27,95%), mentre, per quanto attiene ai requirenti, soltanto nel 16,2% un magistrato donna ha responsabilità di comando (Tabella 3). Tale squilibrio vale anche per gli incarichi semidirettivi, che sono assegnati a donne nel 37,95 % dei casi fra i giudicanti, e soltanto nel 20,7% delle volte tra i requirenti.

Funzione	Donne		Uomini		Totale
	Numero	Percentuale	Numero	Percentuale	
Direttivi	100	23,09%	333	76,91%	433
Giudicanti	71	27,95%	183	72,05%	254
Requirenti	29	16,20%	150	83,80%	179
Semidirettivi	245	35,20%	451	64,80%	696
Giudicanti	222	37,95%	363	62,05%	585
Requirenti	23	20,72%	88	79,28%	111
Ordinari	4.078	54,09%	3.461	45,91%	7.539
Giudicanti	3.202	56,71%	2.444	43,29%	5.646
Requirenti	876	46,28%	1.017	53,72%	1.893

Fonte dati: Ufficio Statistico del Consiglio Superiore della Magistratura

La tabella seguente mostra la presenza femminile tra i titolari di incarichi direttivi e semidirettivi per ciascuna tipologia di ufficio. L'ultima colonna mostra la percentuale di donne per ciascun ufficio ed è colorata più o meno intensamente in funzione della maggiore o minore percentuale di donne che hanno assunto tali incarichi.

Tabella 4. Magistrati secondo il sesso, la funzione e il tipo di ufficio						
Funzione		Sesso				
		Donne	Uomini	Totale	% Donne	
		Ufficio				
Giudicanti	Direttivi	Corte di Appello	8	16	24	33,33%
		Corte di Cassazione	10	39	49	20,41%
		Tribunale	29	101	130	22,31%
		Tribunale di sorveglianza	13	13	26	50,00%
		Tribunale per i minorenni	11	13	24	45,83%
		Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche	0	1	1	0,00%
	Semidirettivi	Corte di Appello	66	122	188	35,11%
		Sezione distaccata di Corte di Appello	1	6	7	14,29%
		Tribunale	155	235	390	39,74%
Requirenti	Direttivi	Direzione Nazionale Antimafia	0	1	1	0,00%
		Procura della Repubblica presso il Tribunale	13	108	121	10,74%
		Procura Generale presso la Corte di Appello	2	24	26	7,69%
		Procura Generale presso la Corte di Cassazione	0	6	6	0,00%
		Procura repubblica minorenni	14	11	25	56,00%
	Semidirettivi	Direzione Nazionale Antimafia	0	2	2	0,00%
		Procura della Repubblica presso il Tribunale	21	70	91	23,08%
		Procura Generale presso la Corte di Appello	2	13	15	13,33%
		Sezione distaccata Procura Gen. presso la Corte di Appello	0	3	3	0,00%

Fonte dati: Ufficio Statistico del Consiglio Superiore della Magistratura

La percentuale maggiore di donne con incarico direttivo è presente presso i Tribunali di Sorveglianza (assoluta parità) e presso gli uffici minorili; sono coperti da donne il 56% delle funzioni di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni e il 45,83 % delle funzioni di Presidente del Tribunale per i Minorenni. La Suprema Corte e gli uffici requirenti di secondo grado, fanno registrare i valori più bassi relativamente alla percentuale di donne con incarichi di direzione degli uffici e delle sezioni.

Distribuzione per aree geografiche

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale del personale di magistratura, risulta che il 40,5% dei magistrati presta servizio nel Meridione del nostro Paese. Il 33 % nel nord e il 21% nel Centro.

Negli uffici di competenza diversa da quella nazionale non risultano differenze significative tra i due sessi nella distribuzione territoriale del personale di magistratura. (Tabella 5). A una leggera prevalenza di magistrati di sesso maschile al centro corrisponde una prevalenza di magistrati di sesso femminile nelle altre grandi regioni del Paese.

	Sesso	Donne	Percentuale donne	Uomini	Percentuale uomini	Totale	Percentuale
Area geografica							
Centro		896	49,18%	926	50,82%	1822	21,02%
Nord		1562	54,31%	1314	45,69%	2876	33,18%
Sud e Isole		1829	52,09%	1682	47,91%	3511	40,51%
Uffici a giurisdizione nazionale		136	29,63%	323	70,37%	459	5,30%

Fonte dati: Ufficio Statistico del Consiglio Superiore della Magistratura

La situazione è nettamente diversa per gli uffici di competenza nazionale. In questo caso le donne rappresentano poco più di un quarto del personale di magistratura totale.

Nell'attuale consiliatura (dato al 12 settembre) sono stati conferiti 215 incarichi direttivi. Di questi, 50 hanno riguardato magistrati donne, per una percentuale pari al 23,25%. La nomina di magistrati donne ha comportato per 11 volte un trasferimento del magistrato ad altro distretto rispetto a quello di provenienza; in 15 casi invece la nomina ha comportato soltanto il cambio di città.

Per quanto riguarda gli incarichi direttivi, nell'attuale consiliatura (dato al 12 settembre) le nomine sono state 223. In 82 casi il posto è stato assegnato a magistrati donne (36,77%). La nomina di magistrati donne ha implicato per 12 volte il trasferimento del nominato ad altro distretto; in 20 casi invece è stato necessario il cambio di città.

Tabella 6. Cambiamento di distretto e cambiamento di sede del personale di magistratura femminile dopo l'assunzione di incarichi		
	Direttivi	Semidirettivi
Cambiamento di distretto	11	15
Cambiamento di sede	12	20
Totale	23	35
Fonte dati: Ufficio Statistico del Consiglio Superiore della Magistratura		